



c.r. 218.1/2164/18/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 2164
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: L.R. n. 26/2002. Urgente approvazione dei criteri di riparto dei finanziamenti per il sostegno alle attività di tipo oratoriale svolte dagli Enti di Culto, annualità 2018-2019- 2020.

Premesso che

- la Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2002, n. 26, riconosce *“la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dall'ente Parrocchia, dagli Istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio, soggetto sociale ed educativo delle comunità locali, finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, anche portatori di handicap, che vi accedono spontaneamente”*;
- i soggetti che possono beneficiare degli interventi regionali di cui alla suddetta legge accedono ai finanziamenti sulla base della presentazione di specifici progetti (art. 4, comma 2);

premessò, altresì, che

- nonostante l'indubbia rilevanza sociale degli Enti di culto riconosciuti dalla Regione, i capitoli relativi alla l.r. 26/2002, a causa di emergenze sociali nazionali e regionali, non hanno goduto di stanziamenti utilizzabili per gli anni 2015 e 2016, generando una condizione di difficoltà nella gestione delle funzioni di aggregazione e sostegno familiare proprie di tali soggetti;

- dopo un periodo di stallo, la succitata legge regionale risulta essere stata nuovamente finanziata per l'anno 2017, tuttavia con uno stanziamento di soli “*quattro dodicesimi*”, ovvero un terzo dei contributi erogati in passato. Nello specifico, si tratta di 333.333,33 euro - a valere sul capitolo di spesa 180739 della Missione 12, Programma 1208 – da suddividersi fra le diverse confessioni ed enti di culto che svolgono attività di oratorio nella nostra regione. Con riguardo a tali risorse relative all'anno 2017, risultano esserci già stati gli atti di liquidazione ma non ancora i mandati di pagamento;
- con riferimento, invece, al bilancio regionale 2018-2020, risulta essere stato stanziato 1 milione di euro sul succitato capitolo 180739 ma, ad oggi, non è ancora stata approvata dalla Giunta regionale alcuna deliberazione a riguardo - contenente, in particolare, i criteri per l'accesso ai finanziamenti - rendendo, nei fatti, la normativa richiamata una *legge vuota*, su cui gli oratori e le diocesi non possono, al momento, far affidamento per strutturare le loro importanti attività sociali sui rispettivi territori di appartenenza;

considerato, peraltro, che

- la Regione Piemonte con DGR n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 recante “*Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017*” ha voluto avviare un percorso che ha visto il coinvolgimento di diversi attori sociali nelle azioni di contrasto alle povertà, tra i quali proprio gli Enti caritativi e quelli di culto, che svolgono da sempre un ruolo altamente significativo in virtù del loro radicamento territoriale;

appreso che

- soprattutto con il termine delle lezioni scolastiche, risulta ancora più evidente l'importante contributo svolto dagli oratori a favore delle famiglie, con migliaia di educatori, animatori e volontari coinvolti quotidianamente con bambini e ragazzi di ogni età in attività ricreative e progetti formativi che non dimenticano l'inclusione di disabili, migranti e soggetti svantaggiati;
- soltanto nella diocesi di Torino sono circa 200 gli oratori mobilitati; in moltissimi casi sono le stesse parrocchie a farsi carico della quota di iscrizione ai centri estivi per numerosi giovani le cui famiglie non possono permettersi tale spesa, sebbene molto contenuta rispetto alla media in città, allo scopo di non *lasciare per strada* nessuno, offrendo a tutti un'importante opportunità di svago e crescita, in particolare in quei quartieri di periferia, dove moltissime famiglie, sia italiane che straniere, sono senza lavoro e i tassi di povertà sono elevati.

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore/a



- **per sapere** con quali tempistiche avverrà la deliberazione dell'atto di Giunta contenente i criteri per l'accesso ai finanziamenti, necessario al fine di rendere effettiva l'erogazione delle risorse regionali messe a disposizione per l'anno 2018 sul capitolo di spesa 180739 della Missione 12, Programma 1208.

Torino, 11 giugno 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)